

«I dipendenti, vero valore della Banca»

I segretari regionali di Fabi, Fisac-Cgil e UILCA imputano l'attuale situazione di BdM «al negligente comportamento assunto dalle Fondazioni, all'eccessivo rigore della policy per le rettifiche del credito deteriorato, alla mancanza di una strategia di medio e lungo periodo». Sul piano industriale si chiede una condivisione «rispettosa delle professionalità dei 3.300 dipendenti che rappresentano il vero valore della Banca».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile.

